



CITTÀ DI CARBONIA

Provincia del Sulcis Iglesiente

SETTORE 1

UFFICIO CED

N. Reg. Settore: 27

DETERMINAZIONE

NUMERO 206 DEL 18-02-2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO CENTRALINO VIRTUALE E RELATIVO SERVIZIO DI TELEFONIA TRAMITE ODA. IMPEGNO DI SPESA. CIG BA54648E16

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I

VISTO il Decreto del Sindaco n.11 del 16/07/2025 di adeguamento del decreto n.8 del 31/10/2025 alle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Comunale n.157 del 11/07/2025 di conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore 1° "Servizi Affari generali – CED Servizi Informativi- Turismo e cultura -Pubblica istruzione – Sport" con l'attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ogni altra competenza prevista in base a norma di Legge e di Regolamento fino alla durata del mandato del Sindaco salvo revoca anticipata per ragioni organizzative;

PREMESSO CHE:

- il centralino del Comune di Carbonia è stato installato circa 30 anni fa e pertanto si tratta di apparato obsoleto e tecnologicamente non più superato;

- trattandosi di apparato molto vecchio la manutenzione risulta molto difficoltosa in quanto i pezzi di ricambio non sono reperibili sul mercato e anche la sostituzione degli apparati telefonici non più funzionanti in molti casi non è possibile per la non compatibilità degli apparecchi telefonici attualmente in vendita;

- il centralino, installato 30 anni fa, non è più coperto dalla manutenzione ordinaria e semplici operazioni come inversioni di numeri o apertura delle linee all'esterno diventano di difficile gestione;

CONSIDERATO che recentemente non è stato possibile reperire un componente del centralino in quanto fuori produzione e questo ha comportato un'interruzione delle comunicazioni telefoniche compromettendo il regolare funzionamento degli uffici e difficoltà nei rapporti con cittadini, enti e fornitori;

ACCERTATA l'impossibilità tecnica di procedere alla riparazione del centralino per indisponibilità sul mercato dei ricambi dei componenti danneggiati;

RITENUTO necessario e urgente provvedere ad acquistare un nuovo centralino, unica soluzione idonea per assicurare il servizio essenziale della comunicazione dei cittadini con l'ente ed il regolare funzionamento degli uffici;

VERIFICATO che non sussistono convenzioni attive per l'acquisto del centralino e la convenzione Consip SPC3 relativa alla telefonia fissa e alle centrali telefoniche non è attiva e non risulta conclusa neanche la ricezione delle offerte;

RITENUTO che il sistema del centralino virtuale è la soluzione più veloce in termini di tempi e anche la più efficace e moderna senza necessità di installare apparati hardware complessi presso l'Ente;

DATO ATTO che il centralino virtuale presenta numerosi vantaggi sotto il profilo tecnico, organizzativo ed economico quali, oltre al ripristino immediato del servizio telefonico, la configurazione e gestione flessibile delle utenze e degli interni senza interventi strutturali, la riduzione dei costi di gestione e manutenzione in quanto viene stabilita da remoto e la possibilità di instradamento automatico delle chiamate tra gli uffici competenti risultando conforme agli attuali standard tecnologici e di digitalizzazione della pubblica Amministrazione;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. lgs. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

APPURATO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di

progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

EVIDENZIATO che l'acquisizione del servizio di cui sopra assume i caratteri di inderogabilità;

CONSIDERATO che nel nuovo codice dei contratti, all'art. 25 è stato previsto, dal primo gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. lgs. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO atto che sono stati prese in considerazione diversi modelli di centralino virtuale presentati da differenti operatori economici;

DATO ATTO che l'operatore economico [Medi](#) Srl con sede legale in Via Stazione snc a Carbonia Partita Iva: 02307310926 è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe nella gestione del servizio oggetto di affidamento;

DATO ATTO che sulla piattaforma Mepa acquistinrete.it è presente il prodotto con codice Internet20260203A offerto dalla Medi Srl che propone il centralino virtuale 3CX con licenza Pro (3) e linee telefoniche per 36 mesi con le seguenti caratteristiche principali:

- 48 chiamate simultanee;
- code di chiamata, conferenze web integrate, live chat e messaggistica aziendale, tutto in un unico sistema;
- possibilità di rispondere alle chiamate d'ufficio sul proprio cellulare e rispondere ai messaggi mentre è fuori sede;
- App: Windows e web client, iOS, Android;
- Rubrica telefonica;
- Assistente automatico/Receptionist digitale;
- Integrazione delle cuffie;
- Parcheggio/Prelievo delle chiamate;
- Call Logging;
- Gruppi suoneria;
- Provisioning del telefono Plug & Play;
- Scelta del Trunk SIP;
- SBC integrato per distribuire telefoni fuori sede;
- Busy Lamp Field (BLF);
- IVR multilivello;

- Intercom/Paging/Annunci PA;
- Server fax integrato;
- VMware/Hyper-V/KVM;
- Trascrizione della casella vocale;

DATO ATTO che l'offerta prevede anche la fornitura di nuovi telefoni Fanvil V61G e V64, assistenza con numero dedicato, la fornitura di nuovi switch di tipo Mikrotik CRS328-24P-4S+RM, connessione internet fibre FTTCe FTTH, chiamate a rete fissa e verso i cellulari illimitate;

PRECISATO che il prodotto centralino virtuale CX3 con servizio internet e telefonia con codice prodotto 'Internet20260203A' sulla piattaforma acquistinrete.it offerto dalla Medi Srl prevede i seguenti costi:

- costi una tantum per fornitura apparati, installazione e configurazione pari a € 17.850,00 Iva al 22% esclusa;
- canone mensile per la telefonia pari a € 1450,00 Iva al 22% esclusa per la durata di 36 mesi per un totale di € 52.200,00 Iva al 22% esclusa;
- canone centralino 3C PRO 48 SC pari a € 249,00 Iva al 22% esclusa per la durata di 36 mesi per un totale di € 8.964,00 Iva al 22% esclusa;

PRECISATO, inoltre, che l'importo totale dell'affidamento è di € 79.014,00 Iva al 22% per la durata di 36 mesi;

RILEVATO che la dotazione di un centralino virtuale con relative linee telefoniche consente di economicizzare i costi attuali sulle linee fisse in quanto il canone per la telefonia costituisce un costo fisso e non più a consumo;

RITENUTO necessario opportuno e urgente affidare la fornitura del centralino virtuale e relative linee telefoniche alla Medianet srl accettando con ODA sulla piattaforma acquistinrete;

VERIFICATE le prescrizioni e gli adempimenti di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n.136, come modificato dall'art. 7 c. 1 del D.L. n.187 del 12/11/2010, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, con particolare riferimento al Codice Identificativo di Gara (CIG) n. BA54648E16;

RILEVATO CHE il Bilancio 2026 è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 16/12/2025 con deliberazione n.59;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n.5 del 21/01/2026 avente ad oggetto 'Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 (ex art.175 comma 4 e 5 del D.Lgs n.267/2000) a seguito della quale è stato creato il capitolo 56.14 rubricato 'fornitura e installazione del centralino' con disponibilità dell'importo di € 36.000;

VISTA la disponibilità del capitolo 56.14 dedicato alla fornitura e installazione del centralino e del capitolo 56.2 dedicato alla telefonia;

VISTO l'art.107 Dlgs.267/2000 per il quale ai dirigenti spetta la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'Ente, che viene esercitata mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, di controllo e strumentali;

VISTI:

- la delibera della Giunta Comunale n.157 del 10/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la modifica della macro struttura dell'ente modifica funzionigramma in relazione alle esigenze organizzative;
- la delibera del Consiglio Comunale n.58 del 16/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento unico di Programmazione 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 12/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

VISTI:

- il l D.Lgs. 18 Agosto 2000 n° 267;
- il D.Lgs 36/2023;
- i vigenti Regolamento di contabilità ed il Bilancio in corso;
- lo Statuto del Comune;
- il regolamento di contabilità armonizzato;
- il vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DETERMINA

per le motivazioni espresse nella premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione:

DI AFFIDARE la fornitura del centralino virtuale modello 3CX e relativo servizio di telefonia alla Medianet Srl con sede legale in Via Stazione snc a Carbonia Partita Iva: 02307310926, tramite ODA sulla piattaforma acquistinrete.it;

DI PRECISARE che:

- l'importo dell'affidamento è di € 79.014,00 Iva al 22% esclusa;

- il pagamento delle fatture bimestrali avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura elettronica previa verifica della regolare esecuzione dell'affidamento e previa verifica del DURC regolare;

DI IMPEGNARE la somma di € 96.397,08 Iva al 22% compresa a favore della Medianet srl nel seguente modo:

2026

costi una tantum e 9 mesi di canoni

- € 36.000,00 a favore della Medianet srl di cui € 21.777,00 per costi una tantum relativi a installazioni e forniture ed € 14.223,00 per canoni telefonia e canoni centralino sul **capitolo 56.14** bilancio 2026;

- € 4.500,00 a favore della Medianet srl sul **capitolo 56.2** del bilancio 2026 per canoni telefonia e canoni centralino;

2027

- 24873,36 a favore della Medianet srl sul **capitolo 56.14** del bilancio 2027 per canoni telefonia e canoni centralino

2028

24873,36 a favore della Medianet srl sul **capitolo 56.14** del bilancio 2028 per canoni telefonia e canoni centralino;

DI DARE ATTO che la somma necessaria per i restanti 3 mesi di canoni relativi all'anno 2029 verranno assunti con successivo atto a seguito dell'approvazione del Bilancio 2029-2031;

DI DISPORRE il pagamento della prestazione a seguito di presentazione di regolare fattura previa verifica della regolare esecuzione dell'affidamento da parte del RUP e previa verifica del DURC regolare;

DI DARE ATTO CHE, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DI DARE ATTO, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1999, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia, che è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con

interessi personali del sottoscritto Dirigente e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente;

Di DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, necessita del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del Dirigente del Settore 3;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1
MASSIMO COCCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.